

## **La lista solitaria capeggiata da Alessandro Unali ha superato agevolmente le forche caudine del quorum, conquistando così il diritto di amministrare Chiaramonti per il prossimo quinquennio**

di Carlo Patatu

L’attesa fumata bianca si è levata dai seggi elettorali con tre ore e mezza di anticipo sull’orario previsto per il termine delle votazioni, fissato per le 23:00.

Non erano ancora le 19:30 quando il quorum dei votanti (698 su 1394 elettori residenti) è stato superato, conferendo così ad Alessandro Unali in anteprima il titolo di sindaco di Chiaramonti e ai dieci candidati della sua lista quello di consiglieri. Il risultato lo si dava per certo, è vero. L’aria che tirava era più che favorevole e lo si percepiva palpabilmente. Anche se la presenza di un solo gruppo competitore solitamente non induce all’entusiasmo e lascia un retrogusto che sa di amaro. Tuttavia, quando si tratta di elezioni, è bene non fidarsi delle sensazioni improntate all’ottimismo. Che, in passato, hanno giocato brutti scherzi a chi tali le percepiva.



Detto addio alla gestione commissariale, la Casa comunale è nuovamente presidiata da un sindaco e da un consiglio. Alessandro Unali, appartenente alla Polizia di Stato, è pure consigliere regionale del PDS (Partito dei Sardi), ha 53 anni è coniugato con una signora thailandese e ha un figlio. È stato pure consigliere provinciale e presidente della locale Associazione Pro Loco, che ha saputo gestire con autorevolezza e creatività per alcuni anni, lasciando un buon ricordo. L’esperienza, quindi, non gli manca.

L’unica lista presente sulla scheda elettorale ha riportato 907 voti validi su 938 elettori; e cioè il 67,28% (schede bianche 10, nulle 21). Il che la dice lunga sulla volontà manifestata dal corpo elettorale chiaramontese nell’esprimere fiducia piena ai dieci candidati in lizza. I quali, seppure riuniti in un elenco incompleto, hanno avuto il coraggio e la sensibilità di farsi avanti, di mettersi in gioco chiedendo il consenso dei propri concittadini.

Il consiglio comunale è composto da Antonio Busellu (82 preferenze), Mariolino Casu (109), Gian Quirino Demontis (57), Gian Franca Gallu (23), Marco Migoni (81), Cristina Murgia (73), Luigi Pinna (155), Tinuccio Pinna (40), Stefania Giusta Scanu (53) e Tina Urgias (100). Nel complesso 6 maschi e 4 femmine più il sindaco. L'età media degli undici neo eletti è di poco inferiore ai 45 anni. Tutti giovani, quindi, e in buona salute. Tutti con esperienze di studio e di lavoro, il che costituisce un buon viatico per farsi carico delle nostre difficoltà quotidiane, dei servizi che ci dovranno essere resi in modo accettabile.

A breve, essi si riuniranno per la seduta inaugurale, nel corso della quale Alessandro Unali presterà il giuramento rituale, ci comunicherà la composizione della giunta municipale e confermerà il programma ufficiale che, insieme ai propri collaboratori, intenderà attuare nei prossimi cinque anni.

I nostri complimenti per il successo pieno conseguito si accompagnano agli auguri fervidi di buon lavoro, nella certezza che essi sapranno rendere attuale il primo e più importante impegno assunto solennemente presentandosi alla cittadinanza: la capacità di ascolto. Sia dei suggerimenti, come pure degli elogi e delle critiche. Che, ne stiano certi, non mancheranno.

Buon lavoro, dunque!